



REGOLAMENTO DISTRETTO LEO 108 LA

Come approvato nel corso della XXVIII Conferenza del Distretto Leo 108 La tenutasi per via telematica in data 21 marzo 2020



INDICE

TITOLO I - DEL DISTRETTO	4
Articolo 1 - Premessa	4
Articolo 2 - Costituzione e confini del Distretto Leo 108 La	4
Articolo 3 - Obblighi e scopi	4
Articolo 4 - Affiliazione	4
Articolo 5 - Anno sociale	4
TITOLO II - ORGANI DEL DISTRETTO	4
Articolo 6 - Organi del Distretto Leo	4
Articolo 7 - Organi della Conferenza	4
Articolo 8 - Competenze Esclusive della Conferenza	5
Articolo 9 - Convocazione e Ordine del Giorno della Conferenza	5
Articolo 10 - Diritto di voto dei Delegati di Club	5
Articolo 11 - Emendamenti in sede di Conferenza	6
Articolo 12 - Mozioni in sede di Conferenza	6
Articolo 13 - Quorum della Conferenza	6
Articolo 14 - Svolgimento dei lavori della Conferenza	6
Articolo 15 - Operazioni di voto e validità delle delibere	6
Articolo 16 - Candidature sede della successiva Conferenza	7
Capo II - Del Consiglio Distrettuale	7
Articolo 17 - Composizione del Consiglio	7
Articolo 18 - Competenze del Consiglio	7
Articolo 19 - Convocazioni e Ordine del Giorno del Consiglio	7
Articolo 20 - Quorum del Consiglio	8
Capo III - Del Gabinetto degli Officer del Distretto Leo	8
Articolo 21 - Composizione del Gabinetto	8
Articolo 22 - Competenze del Gabinetto	8
Articolo 23 - Riunioni, Convocazione e Ordine del Giorno del Gabinetto	8
Articolo 24 - Quorum del Gabinetto	8
TITOLO III - OFFICER DEL DISTRETTO LEO	8
Capo I - Del Presidente Distrettuale	8
Articolo 25 - Il Presidente Distrettuale	8
Articolo 26 - Requisiti e candidatura per l'incarico di Presidente Distrettuale	9
Capo II - Del Vice Presidente Distrettuale	9
Articolo 27 - Il Vice Presidente Distrettuale	9
Articolo 28 - Requisiti, Candidatura ed Elezione per l'incarico di Vice Presidente	9
Capo III - Del Direttivo Distrettuale	9
Articolo 29 - Il Segretario Distrettuale	9
Articolo 30 - Il Tesoriere Distrettuale	10
Articolo 31 - Il Cerimoniere Distrettuale	10
Capo III - Del Revisore dei Conti	10
Articolo 32 - Il Revisore dei Conti	10

Articolo 33 - Requisiti e candidatura per l'incarico di Revisore dei Conti	10
Capo IV - Dei Coordinatori dei Service	11
Articolo 34 - Coordinatore del Tema Operativo Distrettuale	11
Articolo 35 - Coordinatore del Tema Operativo Nazionale	11
Articolo 36 - Coordinatore del Tema di Sensibilizzazione Nazionale	11
Capo V - Dei Delegati di Area	11
Art 37 - Aree del Distretto Leo	11
Articolo 38 - Delegati di Area	11
Capo VI - Altri Officer Distrettuali	11
Articolo 39 - Nomina degli Officers distrettuali	11
Capo VII - Del Comitato Comunicazione	11
Articolo 40 - Il Comitato Comunicazione	11
Articolo 41 - Coordinatore Comunicazione Distrettuale	12
Articolo 42 - Direttore della Rivista Distrettuale	12
Articolo 43 - Web Master Distrettuale	12
Capo VIII - Del Comitato Formazione	12
Articolo 44 - Composizione e Presidenza del Comitato Formazione	12
Articolo 45 - Competenze del Comitato Formazione	12
Capo IX - Della Commissione Statuti e Regolamenti	12
Articolo 46- Composizione e Presidenza della Commissione Statuti e Regolamenti	12
Articolo 47 - Presidenza della Commissione Statuti e Regolamenti	12
Articolo 48 - Riunioni della Commissione Statuti e Regolamenti	13
Articolo 49 - Competenze della Commissione Statuti e Regolamenti	13
Titolo IV - Dei Service	13
Capo I - Del Tema Operativo Distrettuale (TOD)	13
Articolo 50 - Tema Operativo Distrettuale (TOD)	13
Articolo 51 - Fondi del Tema Operativo Distrettuale	13
Articolo 52 - Caratteristiche, candidatura e gestione del Tema Operativo Distrettuale	13
Titolo V - Fondi del Distretto Leo	13
Capo I - Fondi e Gestione Cassa	14
ARTICOLO 53 – Fondi	14
ARTICOLO 54 – Rendiconto preventivo	14
ARTICOLO 55 – Rendiconto consuntivo	14
Capo II - Rimborsi Spese agli Officer Distrettuali	14
ARTICOLO 56 – Norme generali sui Rimborsi Spese	14
ARTICOLO 57 – Rimborso spese al Presidente del Distretto	15
ARTICOLO 58 – Rimborso spese al Past Presidente del Distretto	15
ARTICOLO 59 – Rimborso spese al Vice Presidente del Distretto	15
ARTICOLO 60 – Rimborso spese al Segretario del Distretto	15
ARTICOLO 61 – Rimborso spese al Tesoriere del Distretto	15
ARTICOLO 62 – Rimborso spese al Cerimoniere del Distretto	16
ARTICOLO 63 – Rimborso spese al Delegato ai Rapporti Leo - Lions	16
ARTICOLO 64 – Rimborso spese ai Delegati d'Area	16
ARTICOLO 65 – Rimborso spese agli altri Officer Distrettuali	16
Titolo VI - Strumenti Informatici del Distretto Leo	16

Articolo 66 - Strumenti informatici del Distretto Leo 108 La	16
Articolo 67 - Sito web	16
Articolo 68 - Social network	16
Articolo 69 - Rivista Distrettuale "Il Ruggito"	17
Titolo VII - Disposizioni finali	17
Articolo 70 - Entrata in vigore	17
Articolo 71 - Cause di nullità	17
Articolo 72 - Prevalenza	17
Articolo 73 - Modifiche al Regolamento	17
Articolo - 74 Norma finale	17

TITOLO I - DEL DISTRETTO

Articolo 1 - Premessa

1. La presente organizzazione è riconosciuta come Distretto Leo 108 La, di seguito indicata anche come Distretto Leo.
2. Il presente Regolamento del Distretto Leo 108 La costituisce integrazione dello "Statuto del Distretto Leo 108 La". Esso ha come unico scopo quello di agevolare e coordinare le regolari attività del Distretto Leo 108 La, ed integra le disposizioni presenti nello Statuto del Distretto Leo 108 La.

Articolo 2 - Costituzione e confini del Distretto Leo 108 La

1. I Leo Club, patrocinati dai Lions Club appartenenti al Distretto Lions 108 La, costituiscono il Distretto Leo 108 La della International Association of Lions Clubs (di seguito definito Distretto Leo).
2. La sede del Distretto Leo è nel luogo del domicilio del Presidente Distrettuale in carica.

Articolo 3 - Obblighi e scopi

1. Il Distretto è costituito per promuovere, coordinare e rendere maggiormente incisive le attività dei Leo Club del Distretto ed al fine di sviluppare fra i giovani della comunità le qualità individuali di Leadership, Esperienza ed Opportunità ed unire i soci nello spirito di amicizia, solidarietà e di reciproca comprensione.
2. Ogni socio Leo, in quanto membro di un Club appartenente al Distretto 108 La, si impegna a rispettare il presente Regolamento, gli Statuti internazionali e le delibere assunte dal Distretto, nel rispetto delle leggi italiane.
3. Si impegna, altresì, a riconoscere come propri i Principi del Lionismo, al rispetto del Codice dell'Etica Lionistica e degli scopi del Leo Club, nonché ad orientare il proprio impegno verso, e per, le Finalità del Leo Club.

Articolo 4 - Affiliazione

1. Ai fini dell'affiliazione ai Club del Distretto Leo 108 La dovrà essere iscritto dal corrispettivo Presidente di Club, entro e non oltre il 30 giugno del pregresso anno sociale nell'annuario online del Multidistretto Leo 108 ITALY.
2. L'iscrizione comporterà l'inserimento su tale piattaforma dei seguenti dati personali:
 - a. Nome e Cognome
 - b. Data di Nascita
 - c. Codice Fiscale
 - d. Indirizzo e-mail valido
3. Al fine della verifica dei dati personali dovrà essere allegata copia di uno dei seguenti documenti:
 - a. Tessera Europea di Assicurazione Malattia
 - b. Tessera Sanitaria Nazionale
 - c. Carta di Identità in corso di validità
4. Qualora il nuovo socio sia minorenne dovrà allegarsi anche il modello Leo-50A compilato in ogni sua parte.
5. In caso di mancato deposito, contestuale alla Registrazione, della suddetta copia fotostatica, l'iscrizione, e con essa i conseguenti poteri di rappresentanza, voto o eventuali ulteriori diritti, rimarrà sospesa sino al corretto adempimento dell'onere menzionato al comma precedente.

Articolo 5 - Anno sociale

1. L'anno sociale ha inizio il giorno 1 luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

TITOLO II - ORGANI DEL DISTRETTO

Articolo 6 - Organi del Distretto Leo

- a. Organi del Distretto Leo sono:
 - b. la Conferenza Distrettuale;
 - c. il Consiglio Distrettuale;
 - d. il Gabinetto degli Officer del Distretto Leo

Capo I - Della Conferenza

Articolo 7 - Organi della Conferenza

1. Sono organi della Conferenza:
 - a. Il Presidente dell'Assemblea
 - b. L'Ufficio di Presidenza
 - c. L'Assemblea dei Delegati, composta dai Delegati dei singoli Leo Club

- 2.La funzione del Presidente della Conferenza è assolta dal Presidente del Distretto. In caso di suo impedimento, il Presidente del Distretto dovrà essere sostituito dal Vice Presidente del Distretto. Nel caso di impedimento anche del Vice Presidente Distrettuale, sarà compito del Presidente Distrettuale designare un sostituto ad hoc per assolvere le funzioni di Presidente della Conferenza. Detto sostituto, presente il giorno della Conferenza, dovrà essere scelto fra i soci del Distretto in regola per età e quote.
- 3.L'Ufficio di Presidenza è costituito dal Presidente dell'Assemblea, dal Vice Presidente Distrettuale, dal Segretario Distrettuale, dal Tesoriere Distrettuale, dal/dai Cerimoniere/i Distrettuale e dall'Immediato Past Presidente Distrettuale.
- 4.Qualora uno o più dei soggetti precedentemente indicati risulti assente o il suo incarico risulti vacante, il Presidente della Conferenza procederà all'individuazione di un socio che ne coprirà l'assenza per la sola durata della conferenza.
- 5.L'Ufficio di Presidenza provvederà a risolvere con voto a maggioranza semplice qualsiasi controversia in ordine all'accettazione e all'ammissibilità delle deleghe ed eventuali altre contestazioni, scaturite nel corso dei lavori.
- 6.L'Immediato Past Presidente, nel caso in cui nel giorno della Conferenza non fosse più socio in regola per quote e/o età di un Leo Club appartenente al Distretto Leo 108 La, avrà solo un ruolo consultivo senza diritto di voto. In caso di parità, prevale la scelta del Presidente dell'Assemblea.
- 7.Il Segretario Distrettuale avrà il compito di ricevere le deleghe, verificarne la regolarità, e redigere l'elenco nominativo dei partecipanti ai lavori aventi diritto al voto che verrà consegnato e mantenuto dal Presidente dell'Assemblea.
- 8.Il Cerimoniere Distrettuale avrà cura di comunicare al Presidente dell'Assemblea l'elenco nominativo di coloro che chiedono di intervenire sui punti posti all'O.d.G..
- 9.I Delegati dei singoli Leo Club partecipano con diritto di voto ai lavori secondo quanto disposto dal Titolo II, Capo I, Articolo 10 del presente Regolamento.

Articolo 8 - Competenze Esclusive della Conferenza

- 1.La Conferenza del Distretto Leo (d'ora in avanti denominata semplicemente "Conferenza") nel pieno delle sue facoltà discute e delibera in merito agli argomenti posti all'O.d.G.
- 2.Compete in via esclusiva alla Conferenza:
 - a.L'elezione del Presidente Distrettuale per l'anno sociale successivo;
 - b.L'elezione del Vice Presidente Distrettuale per l'anno sociale successivo;
 - c.L'elezione del Tema Operativo Distrettuale, qualora in scadenza o qualora non sia stato eletto uno nel precedente anno sociale;
 - d.L'elezione della sede della successiva Conferenza Distrettuale;
 - e.L'approvazione del rendiconto consuntivo del precedente anno sociale;
 - f.L'eventuale approvazione e modifica del Regolamento Distrettuale;
 - g.l'importo della quota per il sovvenzionamento della Rivista Distrettuale per l'anno sociale successivo;
 - h.La conferma o l'eventuale modifica delle quote Distrettuali per l'anno sociale successivo.
3. In caso di assenza di candidature o di mancata elezione per la sede della successiva Conferenza Distrettuale, la scelta della sede sarà decisa durante il successivo Consiglio Distrettuale

Articolo 9 - Convocazione e Ordine del Giorno della Conferenza

- 1.La Conferenza può essere convocata in via ordinaria o straordinaria.
- 2.La Conferenza si riunisce in via ordinaria una (1) volta l'anno entro il mese di marzo e comunque almeno 30 giorni prima della Conferenza del Multidistretto Leo 108 ITALY, su convocazione del Presidente del Distretto Leo.
- 3.La Conferenza può essere convocata in via straordinaria, previo il rispetto delle procedure dettate dagli Statuti e Regolamenti Internazionali e Multidistrettuali Leo e Lions, esclusivamente nei seguenti casi:
 - a.Qualora durante la Conferenza ordinaria non risulti eletto il Presidente Distrettuale;
 - b.Nel caso in cui pervenga al Segretario Distrettuale richiesta scritta da parte della metà più uno dei Leo Club in regola del Distretto;
 - c.Dietro richiesta scritta del Gabinetto Distrettuale Lions del Distretto Lions 108 La.
- 4.La convocazione, unitamente all'O.d.G. della Conferenza così come approvato dal Gabinetto degli Officer, alle candidature pervenute e a tutti i documenti che dovranno essere oggetto di votazione, dovrà essere inviata a mezzo e-mail dalla segreteria del Distretto Leo a tutti i Presidenti e Segretari dei Leo Club appartenenti al Distretto Leo, a tutti gli Officer del Distretto Leo, al Leo Chairperson del Distretto Lions 108 La, al Governatore del Distretto Lions 108 La ed al Presidente del Multidistretto Leo 108 ITALY entro 25 giorni dalla data della Conferenza del Distretto Leo.
- 5.Non saranno ammesse integrazioni all'O.d.G. comunicato nel modo sopra indicato ad eccezione delle eventuali mozioni proposte, e approvate dall'Ufficio di Presidenza prima dell'apertura dei lavori.
- 6.Il Presidente dell'Assemblea tratterà i punti all'O.d.G. nella successione in cui sono stati riportati. Si potrà comunque derogare a tale ordine per convenienza di procedura e a discrezione del solo Ufficio di Presidenza per tutti i punti, salvo quelli relativi a votazioni per il cui spostamento è necessaria anche l'approvazione dell'Assemblea (espressa anche per acclamazione).

Articolo 10 - Diritto di voto dei Delegati di Club

- 1.Ogni Leo Club riconosciuto ed in regola con i pagamenti delle quote distrettuali per l'anno sociale in corso e per quelli precedenti, che abbia un numero di soci compreso tra 1 e 14, avrà diritto ad un Delegato al voto. Gli ulteriori Delegati di Club vengono calcolati seguendo il criterio della decina. A titolo meramente esemplificativo, si potrebbe così riassumere:

Numero dei soci del Club	Numero dei soci del Club n regola con il pagamento delle quote Distrettuali	Numero Delegati
Da 1 a 14	Da 1 a 14	1
Da 15 a 24	Da 15 a 24	2
Da 25 a 34	Da 24 a 34	3
...

- 2.La delega deve essere redatta su carta intestata del Club di appartenenza e sottoscritta dal Presidente di Club o dal Segretario di Club e dovrà essere consegnata prima dell'inizio dei lavori al Segretario Distrettuale. Non saranno ritenute valide deleghe non

riportanti la firma autografa del Presidente o del Segretario di Club. I delegati dispongono di un solo voto non delegabile ad altri.

3. Il diritto di voto di ogni Leo Club è subordinato al pagamento di un numero di quote distrettuali corrispondente ai soci presenti nel Club, come da archivio contenuto nel database informatico del Multidistretto Leo 108 I.T.A.L.Y. alla data del 30 giugno immediatamente precedente alla data della Conferenza, entro il termine perentorio del 31 dicembre dell'anno sociale in corso. I soci che non sono stati registrati nel database online non concorrono al conteggio delle deleghe.
4. Il mancato rispetto del pagamento delle quote così come descritto comporta la decadenza del diritto di voto del Leo Club in sede di Conferenza.
5. Ogni eventuale controversia, in ordine all'accettazione delle deleghe e all'ammissione dei soci ai lavori assembleari, verrà immediatamente devoluta all'Ufficio di Presidenza.
6. Il numero dei delegati non potrà essere integrato dopo essere integrato dopo l'inizio dei lavori.
7. L'elenco definitivo dei delegati, redatto dal Segretario Distrettuale, verrà consegnato prima dell'inizio dei lavori al Presidente della Conferenza, che curerà precedentemente all'inizio delle operazioni di voto dei singoli argomenti posti all'ordine del giorno, la verifica della ricorrenza del numero legale previsto per la regolarità della votazione e la validità della deliberazione.

Articolo 11 - Emendamenti in sede di Conferenza

1. Per emendamento si intende la modifica del contenuto di una qualsiasi proposta oggetto di decisione e di deliberazione in seno alla Conferenza.
2. Ogni singolo Delegato ha facoltà di proporre emendamenti. La proposta deve essere formulata, in forma scritta e specificatamente articolata, al Presidente dell'Assemblea e dovrà essere consegnata prima della trattazione del punto all'O.d.G. che concerne la proposta oggetto di emendamento; non saranno ritenuti ammissibili emendamenti consistenti in espressioni generiche e/o relative ad argomenti non compresi nell'ordine del giorno, ma verranno comunque trascritti nel verbale della Conferenza del Distretto Leo.
3. Gli emendamenti verranno trattati successivamente alla lettura del punto all'O.d.G. di cui si chiede la modifica.
4. È consentito ritirare la proposta di emendamento solo prima dell'inizio delle operazioni di voto.
5. Precedentemente alla votazione sull'emendamento, il promotore della proposta sarà invitato dal Presidente dell'Assemblea ad esporre il contenuto della proposta ed a fornire eventuali chiarimenti.

Articolo 12 - Mozioni in sede di Conferenza

1. Per mozione deve intendersi lo strumento finalizzato a promuovere, in seno alla Conferenza, una discussione su un importante argomento al fine di sollecitare la votazione da parte della Conferenza stessa.
2. La mozione deve essere specificatamente articolata e deve essere presentata al Presidente dell'Assemblea, in forma scritta e su supporto cartaceo, entro l'apertura dei lavori assembleari. Può essere presentata anche in formato digitale e spedita telematicamente al Segretario del Distretto, entro le ore 19:00 del giorno antecedente la Conferenza.
3. Sull'ammissione delle mozioni che siano formulate in modo sconveniente decide collegialmente l'Ufficio di Presidenza che chiede al proponente che siano apportate le opportune modifiche di forma.
4. Tra più mozioni di identico contenuto verrà presa in considerazione quella presentata per prima, ferma restando la facoltà di raggruppamento delle stesse, rimessa al parere discrezionale dell'Ufficio di Presidenza ed al parere consultivo dei proponenti.
5. Le mozioni verranno discusse successivamente alla lettura del punto all'O.d.G. a cui fanno riferimento.
6. Sulla singola mozione potranno essere presentati emendamenti. La mozione si considererà approvata se riceverà la maggioranza semplice (50% +1) dei voti dei delegati presenti in sala al momento della votazione.

Articolo 13 - Quorum della Conferenza

1. Il quorum costitutivo che consente la corretta apertura dei lavori assembleari è rappresentato dalla presenza in sala della maggioranza dei Delegati iscritti ad una sessione.
2. Il quorum deliberativo della Conferenza, necessario e sufficiente per adottare o respingere qualsiasi delibera, salvo i casi espressamente previsti dal presente Regolamento, è rappresentato dalla maggioranza semplice (50% +1) dei delegati presenti in sala al momento delle operazioni di voto.
3. Le astensioni non sono computate al fine del quorum deliberativo.

Articolo 14 - Svolgimento dei lavori della Conferenza

1. Il Presidente Distrettuale fissa l'orario d'inizio dei lavori assembleari, indicandolo nell'O.d.G.
2. Il Segretario Distrettuale, ricevute le deleghe, comunicherà il numero complessivo dei Delegati ammessi al voto, consegnando copia dell'elenco nominativo al Presidente della Conferenza che ve ne darà lettura prima dell'inizio delle operazioni di voto. Detto elenco rimarrà a disposizione e sarà consultabile da tutti i membri dell'Assemblea per l'intera durata dei lavori.
3. Il Presidente della Conferenza, dopo aver dichiarato aperti i lavori, procederà alla lettura dei punti posti all'O.d.G., invitando alla discussione degli argomenti trattati.
4. Potranno prendere la parola, previa richiesta al Presidente della Conferenza, tutti i Delegati che interverranno secondo l'ordine indicato dal Presidente della Conferenza medesimo.
5. È facoltà del Presidente autorizzare l'intervento di partecipanti non delegati.
6. I richiami al Regolamento ed all'ordine del giorno, le mozioni d'ordine, le questioni pregiudiziali e sospensive verranno trattate precedentemente all'argomento principale.
7. Gli emendamenti, proposti ai sensi del Titolo II, Capo I, Art 11 del presente Regolamento, verranno trattati successivamente alla lettura del punto all'ordine del giorno di cui si chiede la modifica e comunque prima della sua votazione, che avverrà sul punto così come eventualmente modificato dall'approvazione dell'emendamento.

Articolo 15 - Operazioni di voto e validità delle delibere

1. Letto il punto all'O.d.G., esaminate eventuali mozioni, si passa alla votazione, previo controllo del numero legale per la validità dell'approvazione.

2. Le votazioni per l'elezione del Presidente Distrettuale, del Vice Presidente Distrettuale e per l'approvazione di ogni altra candidatura di tipo personale ogni ulteriore votazione, salvo richiesta da parte di almeno un terzo (1/3) dei Delegati, avviene mediante voto palese per alzata di mano ed essere espressa in voti favorevoli, contrari e astenuti (chiamati dal Presidente dell'Assemblea in ordine contrario: astenuti, contrari e favorevoli).

3. A votazione effettuata, il/i Cerimoniere/i procede al conteggio dei voti riferendo al Presidente dell'Assemblea. In caso di contraddittorietà dei conteggi operati, il Presidente richiederà un'ulteriore votazione.

4. La votazione è da ritenersi valida quando ha ottenuto la maggioranza semplice (50% +1) dei voti espressi, senza che il voto di astensione venga calcolato al fine del computo della suddetta maggioranza.

Articolo 16 - Candidature sede della successiva Conferenza

1. Le candidature per la sede della successiva Conferenza Distrettuale potranno essere presentate da uno o più Club entro i trenta giorni antecedenti alla data della Conferenza Distrettuale in cui è oggetto di votazione.

2. La candidatura per la sede della successiva Conferenza Distrettuale Leo dovrà:

a. contenere l'indicazione della città dove si intende svolgere la Conferenza;

b. essere approvata dall'Assemblea del Leo Club proponente e pertanto recare l'estratto del Verbale comprovante l'avvenuta approvazione.

3. Nella eventualità in cui non sia pervenuta alcuna candidatura, ovvero che nessuna candidatura presentata sia conforme ai requisiti di cui al comma precedente, alla data in cui avviene la Conferenza del Distretto Leo, ciascun delegato avrà facoltà a nome del proprio Club di candidare la sede della Conferenza Distrettuale successiva.

Capo II - Del Consiglio Distrettuale

Articolo 17 - Composizione del Consiglio

1. Il Consiglio del Distretto Leo 108 La, (indicato nel presente Regolamento come "Consiglio") è composto da:

b. Il Presidente del Distretto Leo 108 La;

c. Il Vicepresidente del Distretto Leo 108 La;

d. Il Segretario del Distretto Leo 108 La;

e. Il Tesoriere del Distretto Leo 108 La; il/i Cerimoniere/i del Distretto Leo 108 La;

f. I Presidenti dei Leo Club appartenenti al Distretto Leo 108 La.

2. Compongono altresì il Consiglio, con sola funzione consultiva e senza diritto di voto:

c. Il Leo Chairperson del Distretto Lions 108 La;

d. L'Immediato Past Presidente del Distretto Leo 108 La.

3. Qualora un Presidente di Leo Club sia impossibilitato a partecipare al Consiglio, potrà essere sostituito da un membro del proprio Club, munito di diritto di voto, previo invio di delega scritta da far pervenire al Segretario del Distretto Leo prima dell'inizio dei lavori. Tale delega dovrà essere redatta su carta intestata del Leo Club ed essere sottoscritta dal Presidente di Club, pena la nullità della stessa.

4. Ogni Presidente di Club o suo Delegato dispone di un singolo voto non delegabile ad altri. Nel caso in cui un Club sia moroso nei confronti del Distretto Leo, il rispettivo Presidente di Leo Club non avrà diritto di voto in Consiglio.

5. La funzione di Presidente del Consiglio Distrettuale viene assolta dal Presidente del Distretto. In caso di suo impedimento, il Presidente del Distretto sarà sostituito dal Vice Presidente del Distretto e, in caso anche di suo impedimento, dal Presidente del Leo Club ospitante la riunione.

Articolo 18 - Competenze del Consiglio

1. Il Consiglio nel pieno delle sue facoltà:

b.- discute e delibera in merito agli argomenti posti all'O.d.G.;

c.- approva il Rendiconto preventivo del Distretto Leo;

d.- esprime un parere in merito al rendiconto consuntivo del Distretto Leo;

e.- monitora l'attività degli Officer Distrettuali;

f.- approva i verbali del Consiglio.

Articolo 19 - Convocazioni e Ordine del Giorno del Consiglio

1. Il Consiglio può essere convocato in via ordinaria o straordinaria.

2. Il Consiglio si riunisce in via ordinaria quattro (4) volte l'anno, su convocazione del Presidente del Distretto Leo:

a. Entro il mese di settembre di ogni anno sociale dovrà essere svolto il Primo Consiglio Distrettuale che deciderà sull'approvazione del Rendiconto preventivo dell'Anno Sociale in corso ed esprimerà parere obbligatorio in merito al rendiconto consuntivo del pregresso anno sociale.

b. Entro il mese di novembre di ogni anno sociale dovrà essere svolto il Secondo Consiglio Distrettuale

c. Entro il mese di gennaio di ogni anno sociale dovrà essere svolto il Terzo Consiglio Distrettuale, durante il quale verranno annunciate le candidature a Presidente Distrettuale e Vice Presidente Distrettuale per l'anno sociale successivo pervenute a quel momento, fermi restando i termini temporali per la validità delle candidature previsti dal Titolo III, Capo I, Articolo 26 del presente Regolamento.

d. Entro il mese di giugno di ogni anno sociale dovrà essere svolto il Quarto Consiglio Distrettuale, a seguito del quale il Presidente Distrettuale Eletto convocherà i Presidenti di Club eletti e gli Officer Distrettuali da lui nominati al fine di svolgere la Riunione Programmatica del Consiglio del Distretto Leo 108 La per l'imminente nuovo anno sociale. In tale occasione verranno presentati gli Officer del Distretto Leo, si stabilirà il calendario degli incontri dell'anno successivo e verrà eletto il Revisori dei Conti del Distretto Leo 108 La. Al termine del Consiglio si svolgerà la cerimonia del "Passaggio della Campana".

3. Il Consiglio si riunisce in via straordinaria a discrezione del Presidente del Distretto ovvero nel caso in cui sia fatta richiesta per iscritto dalla maggioranza dei membri del Consiglio ovvero dal Chairperson Lions del Distretto Lions 108 La ovvero dal Gabinetto del Distretto Lions 108 La.

4. Il Consiglio deve essere convocato dal Presidente Distrettuale per iscritto almeno 25 giorni prima della data fissata, mediante comunicazione contenente l'indicazione dell'Ordine del Giorno.
5. Gli argomenti posti all'Ordine del Giorno dovranno essere di volta in volta individuati dal Presidente Distrettuale ed approvati dal Gabinetto degli Officer del Distretto Leo 108 La.
6. Su richiesta scritta, da comunicarsi al Segretario Distrettuale entro 30 giorni dalla data di riunione del Consiglio, ogni Leo Club del Distretto Leo potrà proporre altri argomenti da integrare al suddetto Ordine del Giorno.

Articolo 20 - Quorum del Consiglio

1. Il quorum costitutivo che consente l'apertura dei lavori è rappresentato dalla presenza della maggioranza dei suoi componenti aventi diritto al voto.
2. Salvo diversa disposizione, il quorum deliberativo per la validità delle delibere del Consiglio è rappresentato dalla maggioranza semplice.
3. I voti in Consiglio sono espressi in voti astenuti, contrari e favorevoli ovvero, qualora vi siano due o più opzioni, in voti astenuti, opzione 1, opzione 2, fino a coprire il numero totale di opzioni. Qualora nessuna opzione raggiunga la maggioranza semplice (50% +1 dei votanti) si procederà all'esclusione dell'opzione con meno voti e ad un'ulteriore votazione sino al raggiungimento, da parte di una opzione, del quorum deliberativo. I voti astenuti non vengono computati al fine del calcolo del suddetto quorum.

Capo III - Del Gabinetto degli Officer del Distretto Leo

Articolo 21 - Composizione del Gabinetto

1. Il Gabinetto degli Officer del Distretto Leo 108 La, (d'ora in avanti "Gabinetto Distrettuale" o "Gabinetto") è composto da:
 - b. Il Presidente del Distretto Leo 108 La;
 - c. Il Vice Presidente del Distretto Leo 108 La;
 - d. Il Segretario del Distretto Leo 108 La;
 - e. Il Tesoriere del Distretto Leo 108 La;
 - f. Il Cerimoniere del Distretto Leo 108 La;
 - g. Tutti gli Officer Distrettuali.
2. Compongono altresì il Gabinetto, con sola funzione consuntiva e senza diritto di voto:
 - a. L'Immediato Past Presidente del Distretto Leo 108 La;
 - b. Il Chairperson Leo del Distretto Lions.

Articolo 22 - Competenze del Gabinetto

1. Il Gabinetto nel pieno delle sue facoltà assiste e collabora con il Presidente Distrettuale nell'esercizio delle sue funzioni ed inoltre:
 - b. delibera sulle questioni che gli vengono sottoposte;
 - c. redige l'Ordine del Giorno delle riunioni del Consiglio;
 - d. esprime parere obbligatorio sul Rendiconto preventivo;
 - e. Propone eventuali destinazioni alternative all'eccedenza di avanzo cassa secondo quanto previsto dal Titolo V, Capo I, Art. 53.

Articolo 23 - Riunioni, Convocazione e Ordine del Giorno del Gabinetto

1. Il Gabinetto si riunisce su convocazione del Presidente Distrettuale almeno trenta giorni prima delle riunioni ordinarie del Consiglio Distrettuale e della Conferenza Distrettuale anche per via telematica.
2. Il Gabinetto può essere altresì convocato su richiesta scritta del Vice Presidente del Distretto Leo, del Chairperson Lions del Distretto Leo o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti, da far pervenire al Segretario del Distretto Leo.
3. Il Gabinetto deve essere convocato dal Presidente Distrettuale per iscritto almeno 7 giorni prima della data fissata. Le convocazioni dovranno contenere l'Ordine del Giorno delle riunioni suddette.

Articolo 24 - Quorum del Gabinetto

1. Il quorum costitutivo per la valida riunione del gabinetto è rappresentato dalla presenza di almeno 1/3 dei suoi componenti aventi diritto al voto. È altresì necessaria la presenza del Presidente o del Vice Presidente Distrettuale.
2. Salvo diversa disposizione, il quorum deliberativo per la validità delle delibere del gabinetto è rappresentato dalla maggioranza semplice.
3. I voti nel Gabinetto saranno espressi in voti astenuti, contrari e favorevoli; I voti astenuti non vengono computati al fine del calcolo del suddetto quorum.

TITOLO III - OFFICER DEL DISTRETTO LEO

Capo I - Del Presidente Distrettuale

Articolo 25 - Il Presidente Distrettuale

1. Il Presidente del Distretto Leo 108 La, indicato nel presente Regolamento anche come PD, rappresenta l'Associazione, è il responsabile amministrativo del Distretto Leo e vigila sul corretto espletamento delle funzioni affidate ai diversi Officer.
2. Il Presidente Distrettuale, altresì:
 - a. Osserva e fa osservare lo Statuto Internazionale, le delibere del Consiglio di Amministrazione Internazionale, le norme per l'organizzazione e il coordinamento del Distretto, lo Statuto Distrettuale, il presente Regolamento Distrettuale e le delibere della Conferenza e dei Consigli Distrettuali;
 - b. convoca e presiede le riunioni di Consiglio e Conferenza, e ogni altra riunione di carattere distrettuale;

- c. visita tutti i Leo Club del Distretto Leo almeno una volta l'anno, allo scopo di indirizzare, stimolare, coordinare e controllare l'attività di tutti i Club del Distretto Leo;
- d. sceglie liberamente gli Officer Distrettuali, gli incarichi da assegnare a ciascuno di essi e gli eventuali comitati da istituire o sopprimere per la migliore gestione del Distretto Leo, salvo per quanto attiene agli incarichi, ai comitati e alle commissioni previsti dal presente Regolamento;
- e. Definisce le Aree territoriali in cui suddividere i Club del Distretto Leo, sulla base dei criteri di prossimità territoriale, di efficienza e di numero di club già presenti, in armonia con le aree e le circoscrizioni del Distretto Lions;
- f. in caso di inadempienza alle direttive distrettuali e alle norme dettate dallo Statuto e dal Regolamento Internazionale e Distrettuale, nonché in caso di mancato rispetto dei principi etici fondamentali dell'associazione, il Presidente Distrettuale può chiedere al Lions Club sponsor – ai sensi dell'Art. XV dello "Statuto Tipo di un Leo Club" – lo scioglimento di un Leo Club;
- g. ha la facoltà di attribuire, a sua completa discrezione, attestazioni e riconoscimenti ufficiali ai singoli Club o soci che abbiano svolto meritevole e rilevante attività leonistica;
- h. può convocare le riunioni del Gabinetto Distrettuale ogni qual volta lo ritenga opportuno e comunque nel rispetto di quanto disposto dal Titolo II, Capo III, Art. 23 del presente Regolamento;
- i. convoca per il mese di giugno precedente alla sua entrata in carica, nella stessa data e nello stesso luogo ove è convocato il Quarto Consiglio Distrettuale dell'anno precedente, una riunione programmatica secondo quanto disposto dal Titolo II, Capo II, Art. 19 del presente Regolamento durante la quale avrà luogo il seminario delle seguenti cariche:
 - i. Presidenti e Vice Presidenti di Club;
 - ii. Segretari di Club;
 - iii. Tesorieri di Club;
 - iv. Cerimonieri di Club;
 - v. Addetti alla Comunicazione di Club.
- j. consegna prontamente, al termine del suo incarico, i conti correnti, gli atti di segreteria, i rendiconti e l'archivio del Distretto Leo, al suo successore;
- k. fa redigere al Segretario del Distretto Leo, sotto la sua responsabilità, il verbale delle riunioni del Consiglio e della Conferenza;
- l. rappresenta il Distretto Leo anche durante gli eventi Leo e Lions di carattere internazionale.

Articolo 26 - Requisiti e candidatura per l'incarico di Presidente Distrettuale

1. Per poter essere legittimamente eletto a PD, è necessario:
 - b. essere socio in regola di un Leo Club riconosciuto nel Distretto Leo;
 - c. aver servito in qualità di Presidente di Leo Club per un intero mandato o maggior parte di esso;
 - d. aver ottenuto l'approvazione del Lions Club Sponsor;
 - e. aver ottenuto l'approvazione del Leo Club di appartenenza;
 - f. essere in accordo con l'età massima stabilita dal Lions Clubs International.
2. La candidatura per il ruolo di Presidente Distrettuale deve avvenire per nomina scritta a mezzo e-mail o a mezzo raccomandata A/R e dovrà essere ricevuta dal Segretario del Distretto Leo almeno trenta (30) giorni prima dell'apertura della Conferenza del Distretto Leo.
3. Nessuna nomina sarà valida se non sarà effettuata e ricevuta entro i suddetti termini.
4. La candidatura per l'incarico di PD Leo dovrà:
 - a. essere effettuata con lettera in carta intestata contenente il curriculum Lionistico del candidato sottoscritto dal Presidente del Club di appartenenza;
 - b. essere approvata dall'Assemblea del Leo Club di appartenenza del candidato;
 - c. essere approvata dal Lions Club sponsor;
 - d. essere confermata dal candidato qualificato a prova del suo assenso con firma autografa.
5. Nella eventualità in cui non sia pervenuta alcuna candidatura, ovvero che nessuna candidatura presentata sia conforme ai requisiti di cui al comma precedente, ovvero qualora nessun candidato debitamente nominato sia idoneo per le elezioni alla data in cui avviene la Conferenza del Distretto Leo, ovvero qualora il candidato debitamente nominato non venga eletto, la candidatura di qualsiasi Leo munito delle dovute qualifiche per l'incarico di PD potrà avvenire dall'aula della Conferenza a condizione che siano confermate le condizioni di eleggibilità del candidato da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Capo II - Del Vice Presidente Distrettuale

Articolo 27 - Il Vice Presidente Distrettuale

1. Il Vice Presidente del Distretto Leo 108 La, indicato nel presente Regolamento anche come VPD, collabora con il Presidente Distrettuale nelle sue funzioni e potrà essere da questi delegato a rappresentarlo qualora se ne ravvisi la necessità.
2. In particolare, il VPD è tenuto a:
 - a. prendere parte a tutte le riunioni del Consiglio del Distretto Leo;
 - b. a condurre tutte le riunioni in caso di assenza del PD;
 - c. a presiedere il comitato formazione.

Articolo 28 - Requisiti, Candidatura ed Elezione per l'incarico di Vice Presidente

1. Le qualifiche per ricoprire l'incarico di VPD, la procedura per la candidatura e per l'elezione sono quelle stabilite per la candidatura e per l'elezione per l'incarico di PD, così come previsto dal Titolo III, Capo I, Art. 26 del presente regolamento.

Capo III - Del Direttivo Distrettuale

Articolo 29 - Il Segretario Distrettuale

1. Il Segretario Distrettuale:

- b.Cura gli Uffici e i Servizi del Distretto Leo.
- c.Redige e mette a disposizione entro 45 giorni i verbali delle riunioni della Conferenza, dei Consigli Distrettuali e delle riunioni di Gabinetto Distrettuale e ne tiene copia nell'archivio dell'anno sociale di riferimento.
- d.Coadiuva il Presidente Distrettuale nel corso delle riunioni e mantiene aggiornato l'elenco dei soci del Distretto.
- e.Collabora con i Segretari di Club e provvede a raccogliere i dati per la stampa dell'Annuario.
- f.Gestisce l'archivio annuale della Corrispondenza e dei Verbali.
- g.Custodisce l'archivio degli atti ufficiali del Distretto Leo.
- h.Cura l'organizzazione del Seminario dei Segretari che si tiene ogni anno sociale nel mese di giugno precedente alla sua entrata in carica, a norma del Titolo II, Capo II, Articolo 19 del presente Regolamento.
- i.Provvede ad inviare le candidature pervenute al Presidente della Commissione Statuti e Regolamenti ai fini della loro validazione secondo quanto disposto dal successivo Titolo III, Capo IX, Art. 49.
- j.In sede di Conferenza Distrettuale, ha il compito di ricevere le deleghe, verificarne la regolarità, e redigere l'elenco nominativo dei partecipanti ai lavori aventi diritto al voto che verrà consegnato e mantenuto dal Presidente dell'Assemblea
- k.Assolve la funzione informativa tra gli Organi del Distretto Leo ed i singoli Leo Club, provvedendo, qualora un soggetto tra essi lo richieda, a circolarizzarne le comunicazioni secondo richiesta.

Articolo 30 - Il Tesoriere Distrettuale

12. Il Tesoriere Distrettuale:

- a.Gestisce i fondi del Distretto Leo, effettua i pagamenti autorizzati dal Presidente Distrettuale e cura le riscossioni.
- b.Comunica al Presidente Distrettuale l'elenco dei Club morosi, riscuote le quote annuali e rilascia le ricevute delle somme riscosse.
- c.Gestisce i fondi raccolti mediante un Conto Corrente intestato al Distretto stesso il cui legale rappresentante è il Presidente Distrettuale e sul quale solo il Presidente Distrettuale e il Tesoriere Distrettuale hanno potere di firma. Per operare sul suddetto conto il Presidente Distrettuale darà delega al Tesoriere Distrettuale affinché possa effettuare qualsiasi operazione purché a valere su fondi esistenti.
- d.Predisporre il rendiconto preventivo secondo quanto disposto dal Titolo V, Capo I, Articolo 54 del presente Regolamento.
- e.Redige il Rendiconto consuntivo secondo quanto disposto dal Titolo V, Capo I, Articolo 55 del presente Regolamento.
- f.Illustra la situazione contabile e finanziaria ad ogni richiesta del Presidente Distrettuale o di ogni Presidente di Leo Club.
- g.Cura l'organizzazione del Seminario dei Tesorieri che si tiene ogni anno sociale nel mese di giugno precedente alla sua entrata in carica.

Articolo 31 - Il Cerimoniere Distrettuale

- 1. Il Cerimoniere Distrettuale cura lo svolgimento di ogni manifestazione di carattere distrettuale, provvedendo a garantire il rispetto del cerimoniale.
- 2. In sede di Conferenza Distrettuale, il Cerimoniere Distrettuale avrà cura di comunicare al Presidente dell'Assemblea l'elenco nominativo di coloro che chiedono di intervenire sui punti posti all'O.d.G.
- 3. È responsabile del Labaro, della Campana, del Martelletto e del Libro delle Firme Distrettuali che conserva fino al compimento del proprio incarico.
- 4. Cura l'organizzazione del Seminario dei Cerimonieri che si tiene ogni anno sociale nel mese di giugno.
- 5. Può essere nominato un secondo Cerimoniere Distrettuale che avrà i medesimi diritti e doveri del primo Cerimoniere Distrettuale.

Capo III - Del Revisore dei Conti

Articolo 32 - Il Revisore dei Conti

- 1. Il Revisore dei Conti deve predisporre ed illustrare una relazione in merito al Rendiconto preventivo, nonché al Rendiconto consuntivo dell'anno in cui ricopre tale carica. Al Primo Consiglio Distrettuale presenterà la relazione sul Rendiconto preventivo, mentre alla Conferenza Distrettuale nonché al primo consiglio distrettuale dell'anno sociale successivo presenterà la relazione sul Rendiconto consuntivo
- 2. Copia del Rendiconto preventivo e del Rendiconto consuntivo dovranno essere inviate al Revisore dei Conti almeno 30 giorni prima della riunione del primo consiglio distrettuale in cui devono essere votati.
- 3. Il Revisore dei Conti, nell'anno in cui ricopre tale carica, deve fornire supporto consultivo al Tesoriere Distrettuale.
- 4. Il Revisore dei Conti non ha potere decisionale in merito all'istituzione di nuovi capitoli di spesa. Può, tuttavia, laddove vi sia una necessità imminente, richiedere una apposita riunione del Consiglio Distrettuale.
- 5. Il Revisore dei conti non è un componente del Gabinetto Distrettuale (salvo non ricopra cariche fra quelle compatibili) ma ha il diritto di essere convocato alle riunioni di questo ed è tenuto a parteciparvi. Sulle questioni di natura finanziaria ha voto consultivo.

Articolo 33 - Requisiti e candidatura per l'incarico di Revisore dei Conti

- 1. Il Revisore dei Conti viene eletto, a scrutinio segreto, in occasione della riunione programmatica tenuta a seguito del quarto consiglio distrettuale, secondo le norme che regolano il sistema elettorale previsto per l'elezione del Presidente Distrettuale (Statuto del Distretto Leo, Art.III, Sez. C, punto 1b2).
- 2. Il Revisore dei Conti entrerà in carica il 1° luglio successivo all'elezione.
- 3. Le Candidature dovranno pervenire al segretario Distrettuale almeno 30 giorni prima del suddetto Consiglio, a mezzo raccomandata, email o PEC. I requisiti per la candidatura sono, senza alcuna limitazione, essere un socio in regola con il pagamento delle quote annuali. È altresì fortemente auspicabile una specifica competenza economico-giuridica.
- 4. Il Revisore dei Conti, durante lo stesso anno sociale, non può ricoprire la carica di Tesoriere Distrettuale né altre cariche che prevedano la gestione più o meno diretta di fondi distrettuali.

Capo IV - Dei Coordinatori dei Service

Articolo 34 - Coordinatore del Tema Operativo Distrettuale

1. Il Coordinatore del Tema Operativo Distrettuale (indicato successivamente come coordinatore TOD) cura il corretto svolgimento del Tema Operativo Distrettuale, collaborando con i Club del Distretto Leo e gestendo la raccolta dei fondi
2. Il Coordinatore TOD dovrà avere libero accesso al Conto "Tema Operativo Distrettuale" per i soli scopi inerenti al raggiungimento delle finalità del service.
3. Il Coordinatore TOD coadiuva il Tesoriere Distrettuale nella redazione della rendicontazione dei risultati finanziari del TOD.
4. Il Coordinatore TOD in sede di Consiglio o di Conferenza relazionerà sull'andamento del Tema Operativo Distrettuale.

Articolo 35 - Coordinatore del Tema Operativo Nazionale

1. Il Coordinatore del Tema Operativo Nazionale (indicato successivamente come Coordinatore TON) è il referente per i Club del Distretto Leo per il Tema Operativo Nazionale (T.O.N.).
2. Il Coordinatore TON:
 - a. segue il corretto svolgimento del Service collaborando con tutti i Club del Distretto Leo;
 - b. coadiuva il Tesoriere Distrettuale nella redazione della rendicontazione dei risultati finanziari del TON;
 - c. Il Coordinatore TON dovrà avere libero accesso al Conto "Service" per i soli scopi inerenti al raggiungimento delle finalità del service.
 - d. terrà i contatti con il coordinatore del TON per il Multidistretto Leo 108 ITALY e lo terrà informato sulle attività svolte dai Club del Distretto;
 - e. in sede di Primo Consiglio Distrettuale dell'anno sociale successivo relazionerà dettagliatamente sul risultato ottenuto da ogni singolo Club del Distretto Leo.

Articolo 36 - Coordinatore del Tema di Sensibilizzazione Nazionale

1. Il Coordinatore del Tema di Sensibilizzazione Nazionale (indicato successivamente come Coordinatore TeSN) è il referente per i Club del Distretto Leo per il Tema di Sensibilizzazione Nazionale (indicato successivamente come TeSN).
2. Il Coordinatore TeSN:
 - a. Segue il corretto svolgimento del TeSN collaborando con tutti i Club del Distretto Leo.
 - b. Tiene i contatti con il Coordinatore del TeSN del Multidistretto Leo 108 ITALY e lo tiene informato sulle attività svolte dai Club del Distretto.

Capo V - Dei Delegati di Area

Art 37 - Aree del Distretto Leo

1. Per Area del Distretto Leo dovrà intendersi la suddivisione dei Club del Distretto, raggruppati secondo i criteri di:
 - a. Contiguità territoriale;
 - b. Corrispondenza con le Circostrizioni e le Zone del Distretto Lions 108 La;
 - c. Armonia tra i Club.
 - d. Ciascuna Area sarà coordinata da uno o più Delegati di Area.
 - e. Sarà compito esclusivo del Pd l'individuazione dei Club facenti parti ciascuna Area.
2. Il PD provvederà a comunicare in sede di riunione del Consiglio successivo alla data di tale decisione, ogni eventuale variazioni rispetto alla composizione delle Aree.

Articolo 38 - Delegati di Area

1. I Delegati d'Area devono essere nominati dal Presidente Distrettuale tra i soci appartenenti ai Club dell'Area di propria competenza;
2. I Delegati d'Area:
 - a. seguono le direttive del Presidente Distrettuale e, in piena collaborazione con il Gabinetto Distrettuale, curano lo sviluppo del programma Leo nell'Area di propria competenza.
 - b. promuovono le attività comuni tra i Club dell'Area di propria competenza ed agiscono come tramite tra questi ed il Distretto Leo.
 - c. convocheranno almeno due volte nel corso del loro mandato una riunione con tutti i Presidenti dei Club dell'Area.
 - d. si relazioneranno con i Presidenti di Circostrizione e di Zona del Distretto Lions nonché con il membro del Comitato Leo Lions della propria Area di competenza.

Capo VI - Altri Officer Distrettuali

Articolo 39 - Nomina degli Officers distrettuali

1. Il Presidente Distrettuale può individuare altri Officer distrettuali oltre a quelli già previsti nel presente Regolamento e stabilirne le relative competenze.
2. Tutti gli Officer Distrettuali sono responsabili del loro operato soltanto nei confronti del Presidente Distrettuale che li ha nominati.
3. Il Presidente Distrettuale ha la facoltà di rimuovere dal loro incarico gli Officer da lui nominati, con l'obbligo di darne motivazione al Gabinetto Distrettuale e adeguata comunicazione alla successiva Riunione del consiglio distrettuale.

Capo VII - Del Comitato Comunicazione

Articolo 40 - Il Comitato Comunicazione

1. Il Comitato Comunicazione coadiuva il PD nelle attività loro specificatamente delegate in materia di gestione dei media.
2. Nel Comitato vi dovrà essere almeno:
 - a. un Coordinatore Distrettuale;
 - b. un Coordinatore della Rivista Distrettuale;

- c.un Grafico per l'impaginazione della Rivista Distrettuale;
 - d.Un Web Master;
 - e.un Responsabile social network.
- 3.Entro e non oltre il termine del suo mandato, il Coordinatore Distrettuale dovrà produrre e consegnare al PD eletto le credenziali e le modalità di accesso a tutti i social media del Distretto.

Articolo 41 - Coordinatore Comunicazione Distrettuale

- 1.Il Coordinatore Comunicazione Distrettuale:
- a.Coordina il Comitato Comunicazione.
 - b.Monitora il costante aggiornamento e la corretta gestione delle piattaforme social del Distretto Leo.
 - c.Provede all'invio di eventuali comunicati stampa per la promozione delle attività del Distretto Leo.
 - d.Cura l'organizzazione del Seminario degli Addetti alla Comunicazione di Club che si tiene ogni anno sociale nel mese di giugno precedente alla sua entrata in carica.
 - e.Collabora continuativamente con gli Addetti alla Comunicazione dei club appartenenti al Distretto Leo 108 La.

Articolo 42 - Direttore della Rivista Distrettuale

- 1.Il Coordinatore della Rivista Distrettuale:
- a.Dirige la Redazione della rivista distrettuale "Il Ruggito";
 - b.Cura i rapporti con la Rivista del Distretto Lions 108 La Provvede ad inviare almeno un articolo per ogni numero della Rivista del Distretto Lions 108 La.

Articolo 43 - Web Master Distrettuale

- 1.Lo Web Master Distrettuale:
- a.Ha la responsabilità del sito internet e delle piattaforme social del Distretto Leo e ne garantisce la costanza dell'aggiornamento.
 - b.Assiste i Club nella progettazione dei siti internet.
 - c.Coadiuvare il Segretario Distrettuale nelle comunicazioni di posta elettronica con i Club .

Capo VIII - Del Comitato Formazione

Articolo 44 - Composizione e Presidenza del Comitato Formazione

- 1.Il Comitato Formazione è composto dal PD, dall'Immediato Past PD, dal VPD e da un numero compreso fra due e cinque di soci con almeno cinque anni di anzianità leonistica scelti a discrezione del PD.
- 2.Il VPD presiede il comitato. Nel caso in cui tale carica risulti vacante durante l'anno sociale, sarà compito dal PD indicare il socio che ricoprirà tale ruolo.

Articolo 45 - Competenze del Comitato Formazione

- 1.Il Comitato Formazione:
- a.È responsabile della formazione e dello sviluppo della Leadership dei soci del Distretto;
 - b.Supporta gli Officer Distrettuali nell'organizzazione del seminario delle cariche;
 - c.Cura altresì la pianificazione e l'organizzazione di eventuali eventi di formazione per soci Leo da tenersi nel corso dell'anno e la pianificazione e l'organizzazione di incontri di formazione in occasione dell'apertura di nuovi Leo Club.

Capo IX - Della Commissione Statuti e Regolamenti

Articolo 46- Composizione e Presidenza della Commissione Statuti e Regolamenti

- 1.La Commissione Statuti e Regolamenti è composta di diritto dal PD, dal VPD e da tutti i Past PD che siano ancora soci di club appartenenti al Distretto Leo 108 La. I membri di diritto della Commissione non sono considerati, in ogni caso e anche qualora uno di essi ricoprisse la carica di Presidente della Commissione, Officer distrettuali.
- 2.Ai membri di diritto si aggiungono un numero di membri compreso fra uno e due scelti fra i soci di sufficiente esperienza leonistica e più che buona competenza in materia legale, proposti dal Presidente Distrettuale e ratificati a maggioranza semplice dai membri di diritto nel corso di una riunione preliminare della Commissione.
- 3.I membri di diritto della Commissione non sono da considerati, in ogni caso e anche qualora uno di essi ricoprisse la carica di Presidente della Commissione, Officer distrettuali.
- 4.Tale riunione sarà convocata e presieduta in via provvisoria dal Presidente Distrettuale e dovrà svolgersi, anche per via telematica, entro il Primo Consiglio Distrettuale.

Articolo 47 - Presidenza della Commissione Statuti e Regolamenti

- 1.Durante la prima riunione dell'anno sociale i membri della Commissione eleggono un Presidente della Commissione scegliendolo fra i suoi componenti fatta eccezione per il PD, l'Immediato Past PD ed il Vice PD. Il Presidente della Commissione così nominato si occuperà fino al termine dell'anno sociale di convocare e presiedere le riunioni della Commissione nonché di mantenere i rapporti fra la Commissione Statuti e Regolamenti da una parte e i singoli Club del Distretto, il Consiglio Distrettuale e il Gabinetto Distrettuale dall'altra. Il Presidente della Commissione relazionerà per conto della Commissione ai Consigli Distrettuali e alla Conferenza Distrettuale.
- 2.Qualora il ruolo di Presidente della Commissione si renda vacante, i membri della stessa dovranno procedere ad una elezione suppletiva per l'incarico di Presidente della Commissione sino al termine dell'anno sociale in corso.
- 3.Il PD eserciterà il ruolo di Presidente pro tempore della Commissione durante la prima riunione dell'anno sociale o qualora si renda vacante il ruolo di Presidente della Commissione.
- 4.Al momento dell'elezione, il Presidente della Commissione nominerà un Segretario della Commissione che avrà il compito di redigere il Verbale delle riunioni della Commissione Statuti e Regolamenti.

Articolo 48 - Riunioni della Commissione Statuti e Regolamenti

1. La Commissione si riunisce ogni qual volta se ne manifesti la necessità e almeno una volta nei 25 giorni antecedenti ciascuna riunione del Consiglio Distrettuale e la Conferenza Distrettuale su convocazione del Presidente della Commissione.
2. La Commissione può riunirsi anche per via telematica.

Articolo 49 - Competenze della Commissione Statuti e Regolamenti

1. La Commissione Regolamenti avrà il compito di studiare e analizzare gli Statuti e i Regolamenti del Distretto Leo 108 La e dei club che vi appartengono al fine di coglierne le lacune e suggerirne le necessarie modifiche affinché essi siano sempre conformi alle normative superiori, alla legislazione nazionale e idonei a garantire un'efficiente amministrazione.
2. Compiti specifici della Commissione saranno:
 - a. raccogliere le proposte di modifica delle disposizioni regolamentari da essa formulate e quelle provenienti dai singoli Officer, Club o soci entro il III° Consiglio Distrettuale;
 - b. Esprimere parere obbligatorio circa la validità delle candidature pervenute per la Conferenza Distrettuale;
 - c. essere a disposizione di ciascun socio per eventuali necessità e chiarimenti in merito alla materia;
 - d. vigilare affinché nel Distretto e nei Club vengano interpretati e applicati correttamente Statuti e Regolamenti;
3. nel rispetto della sovranità dei Club e degli organi di amministrazione del Distretto, esprimere pareri in merito alla materia, anche in forma scritta, qualora richiesti da singoli Officer, Club o soci.

Titolo IV - Dei Service

Capo I - Del Tema Operativo Distrettuale (TOD)

Articolo 50 - Tema Operativo Distrettuale (TOD)

1. Il Tema Operativo Distrettuale, di seguito TOD, consiste in un progetto gestito, in ogni fase della sua attività, dai Leo Club del Distretto 108 La.
2. Il TOD ha valenza sul territorio distrettuale e deve essere rappresentativo dell'Associazione, dei suoi ideali e delle sue finalità statutarie,
3. Per la progettazione del TOD e/o attuazione, è ammessa la collaborazione del Distretto Leo 108 La con una o più Associazioni, ferma restando l'esclusiva competenza del Distretto Leo nella gestione del TOD.
4. Il TOD può avere carattere pluriennale, per la durata massima di due anni, e tutti i Club costituenti il Distretto Leo 108 La dovranno impegnarsi nella sua realizzazione.

Articolo 51 - Fondi del Tema Operativo Distrettuale

1. Il principale sistema di attuazione del TOD consiste nella organizzazione, da parte dei Club, di eventi di raccolta fondi insieme ad eventi di sensibilizzazione sul tema.
2. La destinazione di eventuali fondi in avanzo alla conclusione del TOD viene stabilita esclusivamente dalla Conferenza del Distretto Leo 108 La su proposta del Coordinamento TOD del pregresso anno sociale.
3. Il Tesoriere Distrettuale, così come previsto dal Titolo V, Capo I, Art. 55 del presente Regolamento, al termine di ogni anno sociale deve redigere d'intesa con il Coordinatore TOD il Rendiconto Consuntivo del TOD relativo al precedente anno sociale ed includerlo nella relazione e nel rendiconto consuntivo dell'anno sociale in corso.

Articolo 52 - Caratteristiche, candidatura e gestione del Tema Operativo Distrettuale

1. Le proposte per la adozione di un nuovo TOD possono essere presentate da uno o più Leo Club del Distretto Leo 108 La, mediante un progetto adeguatamente dettagliato, contenente in modo chiaro e preciso:
 - a. le finalità e gli obiettivi del tema;
 - b. il tempo necessario per il raggiungimento di tutti gli obiettivi da esso proposti;
 - c. gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni o le aziende a carattere nazionale che si intenderà coinvolgere quali partner del progetto. Tali partner potranno cambiare nel corso degli anni, previa approvazione della Conferenza del Distretto. Nel caso in cui il TOD preveda la collaborazione con un'Associazione o un Ente, dovrà contenere un dettagliato protocollo d'intesa con l'Associazione o l'Ente medesimo che, eventualmente, si intende sostenere;
 - d. un programma di reperimento fondi e un programma di spesa.
2. Le proposte di TOD presentate, votate e approvate dal/i Leo Club proponenti, dovranno essere fatte pervenire nei tempi e nelle modalità previste dall'articolo Titolo II, Capo I, Art. 9 per la votazione in sede di Conferenza Distrettuale.
3. La gestione operativa del tema sarà delegata al Distretto Leo 108 La e agli officer nominati dal Presidente del Distretto Leo in carica.
4. I principi fondamentali, gli obiettivi del tema e la sua durata potranno essere modificati solo ed esclusivamente ad opera della Conferenza del Distretto Leo 108 La.
5. La stessa, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi proposti entro i termini previsti in candidatura, potrà di anno in anno prorogare il TOD con apposita votazione.
6. Nel caso in cui gli obiettivi proposti dovessero essere raggiunti prima dei termini previsti in candidatura, sarà invece facoltà della Conferenza del Distretto Leo 108 La deliberare circa le modalità di prosecuzione del TOD in vigore o circa l'adozione di un nuovo TOD.

Titolo V - Fondi del Distretto Leo

Capo I - Fondi e Gestione Cassa

ARTICOLO 53 – Fondi

1. Il Presidente ed il Tesoriere del Distretto sono responsabili della gestione dei fondi del Distretto Leo e ne rispondono in seno al Consiglio.
2. Al fine della corretta gestione dei fondi del Distretto Leo dovranno essere aperti i seguenti conti corrente:
 - a. Conto “Amministrativo” per la gestione dei fondi amministrativi del Distretto Leo comprensivi anche delle spese di gestione degli altri conti corrente;
 - b. Conto “Tema Operativo Distrettuale” per la gestione di fondi del Tema Operativo Distrettuale;
 - c. Conto “Service” per la gestione dei fondi di tutte le altre attività di servizio che prevedano una raccolta fondi.
3. Al fine di provvedere alle spese amministrative del Distretto Leo ciascun Leo Club dovrà versare sul Conto Amministrativo del Distretto Leo, una quota per ogni socio appartenente ad esso.
4. La quota, del valore di € 22 Euro (ventidue euro), è stabilita e può essere modificata solo alla Conferenza Distrettuale con voto a maggioranza semplice (50% + 1).
5. I Club saranno tenuti a corrispondere le quote di loro competenza, comprensive delle quote dovute al Multidistretto Leo 108 ITALY entro la data stabilita dal Tesoriere del Distretto, comunicata in sede di Riunione Programmatica del Consiglio Distrettuale. Il calcolo dei soci per ogni Leo Club sarà effettuato ai sensi del Titolo II, Capo I, Art. 10 del presente Regolamento.
6. I Presidenti dei Club in difetto del pagamento delle quote entro il termine stabilito decadranno automaticamente dal diritto di voto in Consiglio sino al saldo delle quote.
7. I Club in difetto di pagamento entro il termine stabilito dal Tesoriere Distrettuale decadranno altresì dal diritto di voto in sede di Conferenza Distrettuale.
8. Al termine dell'anno sociale eventuali avanzi di gestione saranno trasmessi alla gestione dell'Anno Sociale successivo. Qualora l'avanzo di gestione sia superiore ad ottomila Euro (8000 €), la parte eccedente sarà devoluta in parti uguali al Tema Operativo Nazionale ed al Tema Operativo Distrettuale salvo diversa disposizione stabilita in sede di Conferenza Distrettuale, previa proposta da parte del Gabinetto Distrettuale con apposita mozione che dovrà essere approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

ARTICOLO 54 – Rendiconto preventivo

1. Il rendiconto preventivo dovrà essere redatto dal Tesoriere Distrettuale e dal Presidente Distrettuale, secondo il principio di cassa.
2. All'interno del rendiconto preventivo dovrà essere prevista una voce “Avanzo Cassa”. Tale voce consisterà nel residuo attivo che servirà a coprire le immediate spese dell'Anno Sociale successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'Articolo 5, punto D dello Statuto Tipo del Distretto Leo. Detta voce dovrà essere pari almeno a mille Euro (1000 €).
3. L'iter per l'approvazione del rendiconto preventivo è il seguente:
 - a. Il Tesoriere Distrettuale lo dovrà inviare, entro quindici (15) giorni dalla riunione del Gabinetto degli Officer, al Revisore dei Conti Distrettuale che esprimerà un parere scritto in merito e ne verificherà la regolarità;
 - b. Il Tesoriere invierà entro sette (7) giorni ai membri del Gabinetto degli Officer, allegando il parere del Revisore dei Conti Distrettuale;
 - c. Il Presidente Distrettuale lo sottoporrà a votazione durante la prima riunione del Gabinetto degli Officer;
 - d. Il Tesoriere Distrettuale invierà entro quindici (15) giorni dalla data del primo Consiglio Distrettuale il rendiconto preventivo, il parere del Revisore dei Conti Distrettuale e lo stralcio del Verbale con la votazione del Gabinetto ai membri del Consiglio Distrettuale ed al Governatore del Distretto Lions 108 La;
 - e. Il Tesoriere Distrettuale ed il Presidente Distrettuale, durante il primo Consiglio, lo presenteranno ed il Revisore dei Conti Distrettuale esprimerà il parere (parere non vincolante);
 - f. Il Presidente Distrettuale lo sottoporrà a votazione in sede di Consiglio;
 - g. In caso mancata approvazione, il Presidente Distrettuale convocherà una riunione straordinaria del Consiglio. Entro la data di detta riunione dovranno essere ripetuti i passaggi precedenti avendo cura di rendicontare e/o modificare i passaggi suggeriti dal Consiglio Distrettuale.

ARTICOLO 55 – Rendiconto consuntivo

1. Il rendiconto consuntivo dovrà essere redatto dal Tesoriere del Distretto uscente e dall'Immediato Past Presidente Distrettuale, secondo il principio di cassa. Inoltre dovrà contenere il rendiconto del Tema Operativo Distrettuale e di qualsiasi altro Service che gestisce fondi, svolto dal Distretto Leo, e di ogni altro conto corrente da lui gestito.
2. L'iter per l'approvazione del rendiconto consuntivo dovrà essere il seguente:
 - a. Il Tesoriere del Distretto uscente lo dovrà inviare, almeno trenta (30) giorni prima del primo Consiglio Distrettuale, al Revisore dei Conti del Distretto dell'anno in esame che esprimerà un parere scritto in merito e ne verificherà la regolarità;
 - b. Il Tesoriere del Distretto uscente lo dovrà inviare, avendo cura di allegare il parere del Revisore dei Conti del Distretto uscente, ai membri del Consiglio Distrettuale in carica e del precedente anno sociale almeno quindici (15) giorni prima del primo Consiglio;
 - c. Il Presidente Distrettuale lo sottoporrà a votazione in sede di Consiglio;
 - d. In caso di mancata approvazione da parte del Consiglio, dovranno essere ripetuti i passaggi precedenti entro il secondo Consiglio Distrettuale avendo cura di rendicontare e / o modificare i passaggi suggeriti dal Consiglio Distrettuale.
 - e. Il Segretario Distrettuale dovrà provvedere ad allegare il Rendiconto Consuntivo, il parere del Revisore dei Conti e il Verbale del Consiglio alla convocazione della Conferenza Distrettuale;
 - f. Il Presidente Distrettuale lo sottoporrà a votazione in sede di Conferenza;
 - g. Nel caso in cui in sede di Conferenza Distrettuale non venga approvato il Rendiconto consuntivo, il Presidente Distrettuale convocherà, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia del Lions Club International, una Conferenza Distrettuale Straordinaria, da tenersi entro il termine dell'anno sociale in corso, nella quale verrà riproposto all'approvazione il rendiconto non approvato con le dovute correzioni o chiarimenti richiesti nel corso della precedente Conferenza.

Capo II - Rimborsi Spese agli Officer Distrettuali

ARTICOLO 56 – Norme generali sui Rimborsi Spese

1. Al fine dell'erogazione dei rimborsi spese sarà necessaria la presentazione di idonea documentazione inerente i giustificativi per il sostentamento delle spese. Qualsiasi richiesta sprovvista di detti giustificativi sarà da considerarsi nulla.
2. Non rientrano nei rimborsi spese personali le spese di cancelleria (fogli, inchiostro, cartelline, fotocopie, ecc.), di valori bollati e di gestione dei conti. Dette spese dovranno essere considerate come spese del Distretto ed essere conteggiate in un'apposita voce sul rendiconto preventivo e sul rendiconto consuntivo.
3. Per spese di pernottamento deve intendersi il costo del pernottamento in camera multipla. Ogni costo aggiuntivo è a carico del richiedente il rimborso.
4. Per quote di partecipazione devono intendersi tutti gli ulteriori costi richiesti al fine della partecipazione ad un determinato evento, comprensivi anche del vitto.
5. Al fine del rimborso delle spese di viaggio, rientreranno in tal voce:
 - a. Biglietti aerei, ferroviari, navali o simili di classe economica e riferiti alla tratta più breve (qualora la richiesta di rimborso sia per un biglietto che non rispetti tale caratteristica la differenza sarà a carico del richiedente);
 - b. Pedaggi stradali ed autostradali;
 - c. Spese per il carburante pari a 1/5 di quanto calcolato in base alle tabelle chilometriche ACI.

ARTICOLO 57 – Rimborso spese al Presidente del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Presidente del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di quattromila Euro (4000 €). Rientrano in tali spese:
 - a. Spese di viaggio, di pernottamento ed ulteriori quote di partecipazione per le riunioni del Consiglio Multidistrettuale e alla Conferenza del Multidistretto Leo 108 ITALY, comprensive del giorno precedente all'inizio dei lavori;
 - b. Spese di viaggio, di vitto e di pernottamento per la partecipazione alla Riunione Programmatica del Multidistretto Leo 108 ITALY del pregresso Anno Sociale, comprensive del giorno precedente all'inizio dei lavori;
 - c. Spese di viaggio, di vitto e di pernottamento per la partecipazione alla Visita del Presidente Internazionale del Lions Club International;
 - d. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Leo 108 La;
 - e. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento dei Club del Distretto Leo 108 La ad eccezione del proprio Club di appartenenza;
 - f. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Lions 108 La.
 - g. spese sostenute per gli spillini del Presidente Distrettuale e degli Officer Distrettuali;
 - h. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi altra attività di matrice sionistica fino ad un massimale di € 700.

ARTICOLO 58 – Rimborso spese al Past Presidente del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Past Presidente del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente nel costo di partecipazione alle cene dei Club del Distretto Leo 108 La che si tengono nel mese di luglio.

ARTICOLO 59 – Rimborso spese al Vice Presidente del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Vice Presidente del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di settecento Euro (1500 €). Rientrano in tali spese:
 - a. Spese di viaggio, di pernottamento ed ulteriori quote di partecipazione per le riunioni del Consiglio Multidistrettuale e alla Conferenza del Multidistretto Leo 108 ITALY, comprensive del giorno precedente all'inizio dei lavori;
 - b. Spese di viaggio, di vitto e di pernottamento per la partecipazione alla Visita del Presidente Internazionale del Lions Club International in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - c. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Leo 108 La in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - d. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento dei Club del Distretto Leo 108 La ad eccezione del proprio Club di appartenenza in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - e. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Lions 108 La in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - f. Il Vice Presidente del Distretto avrà inoltre diritto ad essere rimborsato per la partecipazione a qualsiasi evento a cui sarà delegato a rappresentare il Presidente del Distretto per indisponibilità di quest'ultimo. Detto rimborso spese rientra nel massimale di rimborso spese dovuto al Presidente del Distretto come previsto dal Titolo V, Capo II, Articolo 57.

ARTICOLO 60 – Rimborso spese al Segretario del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Segretario del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di mille Euro (1000 €). Rientrano in tali spese:
 - a. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Leo 108 La;
 - b. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento dei Club del Distretto Leo 108 La ad eccezione del proprio Club di appartenenza in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - c. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Lions 108 La in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale;
 - d. spese di viaggio e di pernottamento sostenute per recarsi alle riunioni del Consiglio del Multidistretto alle quali devono necessariamente partecipare dietro opportuna convocazione per un massimale di € 300.

ARTICOLO 61 – Rimborso spese al Tesoriere del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Tesoriere del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di seicento Euro (600 €). Rientrano in tali spese:
 - a. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Leo 108 La;

- b. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento dei Club del Distretto Leo 108 La ad eccezione del proprio Club di appartenenza in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale ma sia assente il Segretario Distrettuale;
- c. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Lions 108 La in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale ma sia assente il Segretario Distrettuale;
- d. spese di viaggio e di pernottamento sostenute per recarsi alle riunioni del Consiglio del Multidistretto alle quali devono necessariamente partecipare dietro opportuna convocazione per un massimale di € 200.

ARTICOLO 62 – Rimborso spese al Cerimoniere del Distretto

1. Il rimborso dovuto al Cerimoniere del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di quattrocento Euro (400 €) cadauno. Rientrano in tali spese:
 - a. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Leo 108 La;
 - b. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento dei Club del Distretto Leo 108 La ad eccezione del proprio Club di appartenenza in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale ma siano assente il Segretario Distrettuale ed il Tesoriere Distrettuale;
 - c. Spese di viaggio e quote di partecipazione per qualsiasi evento del Distretto Lions 108 La in cui sia presente anche il Presidente Distrettuale ma sia assente il Segretario Distrettuale ed il Tesoriere Distrettuale.

ARTICOLO 63 – Rimborso spese al Delegato ai Rapporti Leo - Lions

1. Il rimborso dovuto al Presidente del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di centocinquanta Euro (150 €). Rientrano in tali spese:
 - b. spese di viaggio e quote di partecipazione agli eventi del Distretto Lions 108 La;
 - c. spese di viaggio per la partecipazione a incontri di formazione in occasione di aperture di nuovi Leo Club o di risoluzione di gravi controversie fra Leo e Lions che vedano la presenza anche di soci Lions e che siano stati appositamente convocati dal PD;
 - d. spese di viaggio e quote di partecipazione (compreso, se previsto, il vitto) a incontri di formazione in occasione di aperture di nuovi Leo Club o di risoluzione di gravi controversie fra Leo e Lions che vedano la presenza anche di soci Lions e che siano stati appositamente convocati dal PD.

ARTICOLO 64 – Rimborso spese ai Delegati d'Area

1. Il rimborso dovuto al Presidente del Distretto per il sostentamento delle spese relative allo svolgimento del proprio incarico è definito complessivamente in un massimale di trentacinque euro (35 €) per ogni Club appartenente alla propria Area. Rientrano in tali spese:
 - b. Spese di viaggio e quote di partecipazione per eventi dei Leo Club della propria Area (esclusi quelli organizzati, anche in interclub, dal proprio club di appartenenza)
 - c. Spese di viaggio e quote di partecipazione per le riunioni di Area da lui convocate.

ARTICOLO 65 – Rimborso spese agli altri Officer Distrettuali

1. Il rimborso dovuto ad altri Officer del Distretto Leo è stabilito nella copertura delle spese di viaggio e di pernottamento sostenute per recarsi alle riunioni del Consiglio del Multidistretto alle quali devono necessariamente partecipare, dietro opportuna convocazione, previa approvazione preventiva del Tesoriere Distrettuale e del Presidente Distrettuale.
2. Rimborsi diversi da quelli di cui agli Articoli precedenti potranno essere disposti unicamente se espressamente deliberati in sede di Primo Consiglio Distrettuale e previo accertamento della sussistenza dei fondi necessari.

Titolo VI - Strumenti Informatici del Distretto Leo

Articolo 66 - Strumenti informatici del Distretto Leo 108 La

1. Sono strumenti informatici del Distretto Leo 108 La:
 - a. Il sito web distrettoleo108la.it
 - b. I social network
 - c. La rivista distrettuale "Il Ruggito"
2. La responsabilità del materiale pubblicato, dei dati inseriti, della newsletter, dei social network e di tutto ciò che è iscrivibile ai sopracitati organi, è del rappresentante legale del Distretto Leo 108 La.
3. La gestione della Comunicazione del Distretto Leo 108 La dovrà essere affidata al Coordinatore Distrettuale del Comitato Comunicazione, nominato dal Presidente Distrettuale.

Articolo 67 - Sito web

1. Il sito web distrettoleo108la.it è lo strumento di comunicazione telematica ufficiale del Distretto Leo 108 La, dedicato alla promozione delle attività e alla diffusione delle informazioni ai Leo Club del Distretto.
2. La gestione tecnica del sito web dovrà essere affidata a un Responsabile nominato dal Presidente del Distretto Leo 108 La.

Articolo 68 - Social network

- 1.1. La comunicazione del Distretto Leo 108 La verrà diffusa, anche, tramite i social network. Le pagine ufficiali sono le seguenti:
 - a. Facebook "Distretto Leo 108 La – Toscana";
 - b. Instagram "distrettoleotoscana".
2. Il responsabile dei social network dovrà affidare le credenziali di accesso ai social network a:
 - a. Presidente del Distretto 108 La;
 - b. Coordinatore Distrettuale Comunicazione.

3. Nella pagina Facebook, dove è possibile identificare dei ruoli, si dovrà nominare:
 - a. Amministratore: il Presidente del Distretto Leo 108 La e il Coordinatore Distrettuale Comunicazione;
 - b. Editor: il Responsabile dei Social Network e altri eventuali officer appartenenti al Comitato Comunicazione Distrettuale.
4. Le credenziali potranno essere affidate ad altri soci previa approvazione del Presidente del Distretto Leo 108 La.

Articolo 69 - Rivista Distrettuale “Il Ruggito”

1. La rivista distrettuale è “Il Ruggito”, di cui si auspica che vengano pubblicati almeno n. 2 numeri per anno sociale.
2. Il Ruggito ha un proprio Direttore, nominato dal Presidente Distrettuale, e almeno un addetto grafico dedicato all’impaginazione, nominato dal Presidente Distrettuale d’intesa con il Direttore del Ruggito.
3. Nel Ruggito si racconta l’attività dei Club; il Direttore sceglie, d’intesa con il Presidente Distrettuale, il tema di ogni numero e le eventuali rubriche in cui articularlo.

Titolo VII - Disposizioni finali

Articolo 70 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento e le modifiche allo stesso, approvate in sede di *XXVIII° Conferenza Distrettuale a Viareggio in data 21/03/2020*, entrano in vigore con l’inizio dell’anno sociale successivo alla data della loro approvazione, e precisamente il *1° luglio 2020*.

Articolo 71 - Cause di nullità

1. Ogni disposizione del presente Regolamento, o parte di essa, considerata nulla ai sensi dell’articolo 7 dello Statuto tipo per Multidistretto Leo, renderà nulla solo la disposizione o la parte di essa in questione e non l’intero presente Regolamento.

Articolo 72 - Prevalenza

1. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni inderogabili contenute nella legislazione nazionale e comunitaria, negli Statuti internazionali del Lions Clubs International e le disposizioni contenute nel presente Regolamento, la norma legislativa e/o quella contenuta negli Statuti internazionali del Lions Clubs International prevarranno sempre e la norma del presente Regolamento ad esse contraria sarà da considerarsi automaticamente nulla. Tutte le modifiche apportate ai Regolamenti e Statuti Internazionali del Lions Clubs International saranno recepite dal presente Regolamento senza necessaria approvazione da parte della Conferenza.

Articolo 73 - Modifiche al Regolamento

1. Eventuali proposte di modifica al presente Regolamento saranno votate durante la Conferenza Distrettuale solamente se pervenute a mezzo email alla Commissione Statuti e Regolamenti entro il III Consiglio Distrettuale.
2. Per l’approvazione e per la modifica del presente Regolamento è necessaria una maggioranza qualificata pari ai due terzi dei voti espressi dai Delegati presenti in Aula, senza che il voto di astensione venga calcolato al fine del computo di detta maggioranza, fatte salve le eccezioni previste nel presente regolamento.
3. Le modifiche apportate al Regolamento entreranno in vigore a partire dal 1 luglio dell’anno sociale successivo a quello di approvazione.

Articolo - 74 Norma finale

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni dello Statuto tipo per Multidistretto Leo, nonché gli Statuti, i Regolamenti e tutte le fonti normative del Lions Clubs International. Per tutti gli eventuali ed ulteriori adempimenti si rinvia alle disposizioni di legge vigenti sul territorio della Repubblica Italiana.